

5 VALLI SERVIZI SRL

Sede legale: PIAZZA IV NOVEMBRE 25 MONLEALE (AL)

Iscritta al Registro Imprese di Alessandria

C.F. e numero iscrizione: 02104100066

Iscritta al R.E.A. di Alessandria 226855

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

Partita IVA: 02104100066

Relazione sulla gestione

Al Bilancio Abbreviato al 31/12/2022

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

5 Valli Servizi S.r.l. si occupa prevalentemente di raccolta e trasporto rifiuti urbani e dei connessi servizi di igiene urbana; la società, nata nel 2006, in seguito all'avvenuto affidamento, da parte del C.S.R. (Consorzio Servizi Rifiuti di Novi Ligure), della gestione del servizio pubblico di Igiene Ambientale sul territorio della Comunità Montana Terre del Giarolo, è attiva dal 2007 sul territorio appenninico piemontese, nella parte più a sud-est della provincia di Alessandria, che si spinge fino al confine con le Province di Genova, Pavia e Piacenza.

A partire dalla Valle Spinti, attraversando le montagne della Valle Borbera e della Val Curone, fino alle colline della Val Grue e della Valle Ossona, la 5 Valli svolge quindi i propri servizi per 37 Comuni, i cui territori si estendono fino alla periferia di Tortona e Novi.

Come a tutti noto nel corso del 2021 si sono susseguiti una serie di eventi che hanno causato il congelamento delle attività relative al completamento della messa in funzione della nuova modalità raccolta rifiuti.

Il precedente CDA eletto si è dimesso alla fine del 2021 dopo la permanenza di un anno e dopo varie riunioni il 15 febbraio 2022 l'Assemblea dei Soci ha deliberato in merito alla modifica dello Statuto per procedere alla nomina di un Amministratore Unico in grado di gestire le complesse problematiche aziendali e snellire le procedure amministrative.

Il nuovo Amministratore Unico Avv. Caviglia si è immediatamente attivato prendendo contatto con Gestione Ambiente per valutare un servizio di consulenza allo scopo di sfruttare l'esperienza maturata dall'azienda ed ottimizzare i tempi di messa in opera del servizio di raccolta porta a porta e prossimità. L'Assemblea dei soci ha deliberato in favore di un servizio di consulenza ad opera di Gestione Ambiente ed è fin da subito emersa la necessità di rivedere il Piano Industriale risultante inadeguato anche allo scopo di ridurre i costi.

Il nuovo piano industriale è stato sottoposto ed approvato prima dal CSR e poi dai soci in data 09.08.2022 per poter procedere con gli investimenti necessari, in primis la gara europea per l'acquisto dei contenitori e delle relative attrezzature.

L'Assemblea si era già espressa approvando un aumento tariffario 2021/2022 dovuto ai costi per gli investimenti già attuati e quelli da completare. La raccolta porta a porta si è già concretizzata sui comuni

di Stazzano, Sarezzano, Cabella Ligure, Grondona, Casasco, Monleale, Cerreto Grue e Vignole Borbera. Il criterio di ripartizione dei costi tra i soci ha richiesto diversi incontri e solo durante l'assemblea del 12 aprile 2022 è stato deliberato il criterio di ripartizione relativo al numero delle utenze, il cui numero corretto è stato comunicato in maniera completa alla scrivente soltanto a maggio e si è dovuto attendere la validazione dei PEF da parte del CSR, di conseguenza le fatture relative sono state oggetto di emissione il 30/06/2022.

La Società sta eseguendo il piano industriale approvato dai Comuni nella nuova formulazione, in linea con la concessione da parte del CSR di una ulteriore proroga sino al 7 settembre 2025 (come da Delibera n°23 del 23 dicembre 2023) e conseguentemente sta sostenendo i costi e gli investimenti indicati nello stesso, i quali richiedono un impiego di personale, mezzi, attrezzature e finanze che va oltre la esistente capacità operativa della Società.

Il CSR, il quale è stato consapevolizzato delle problematiche che 5 Valli Servizi srl sta affrontando, ha concesso una ulteriore proroga sino al 7 settembre 2025 per l'attivazione del nuovo servizio di raccolta, la quale scadeva il 31/05/2022.

La società 5 Valli Servizi srl ha effettuato in esecuzione del piano industriale investimenti, per i quali ha già sostenuto e dovrà sostenere gli oneri finanziari. La Società aveva richiesto un finanziamento bancario di originari euro 1.200.000,00 tramite il Banco BPM di Tortona garantito da SACE; la pratica in relazione al cambiamento del piano industriale era stata sospesa ed essendo scaduta la modalità di garanzia si è dovuto procedere con una nuova richiesta di affidamenti bancari iniziata dopo l'approvazione del piano industriale e terminata con l'erogazione delle somme nei primi mesi del 2023. Si tratta di un mutuo chirografario di euro 334.358,56 della durata di 24 mesi che rappresenta l'anticipo della ulteriore quota di contributo che la Regione Piemonte erogherà al termine dell'investimento oggetto di contributo.

Altra parte per la somma per euro 469.971,00 si tratta di mutuo chirografario per la durata di 96 mesi garantito da SACE attivabile nell'ambito dei maggiori costi energetici derivanti dal conflitto Russia – Ucraina.

Relativamente al contributo regionale si rappresenta che:

nei primi mesi dell'anno 2021 si era presentata l'opportunità di partecipare ad un bando regionale per accedere a finanziamenti destinati all'acquisto di attrezzature e di automezzi.

La partecipazione a questo bando aveva portato ad ottenere un contributo a fondo perduto di circa € 655.000,00 a fronte di un investimento di circa € 1.500.000,00. Gli investimenti avrebbero dovuto essere sostenuti e rendicontati entro il 30.11.2021 ma è intervenuta una proroga di un anno da parte della Regione Piemonte al 30 novembre 2022. Ulteriormente è intervenuta una nuova proroga sino al 30 novembre 2023 (ATTO DD 869/A1603B/2022).

Sulla base della situazione e del bilancio della Società, era stata effettuata una stima degli adeguamenti tariffari che 5 Valli Servizi srl dovrebbe applicare, in relazione all'avvio degli investimenti ed all'aumento del personale per l'erogazione del nuovo servizio di raccolta.

In considerazione dei conteggi e delle stime effettuate, era stato quantificato un incremento tariffario complessivo pari ad euro 550.000,00 a valere sull'anno 2021 e pari ad ulteriori euro 250.000,00/300.000,00 a valere sull'anno 2022.

Si ha la consapevolezza che i Comuni abbiano problemi di tipo finanziario, che debbano sottostare alle regole dei PEF ed alla normativa ARERA che fa riferimento ai costi in base al criterio cosiddetto degli "anni $n - 2$ ".

Sono state quindi individuate soluzioni operative che contemperino le esigenze dei Comuni che hanno un bilancio di tipo finanziario e le esigenze della Società 5 Valli srl che ha un bilancio di tipo civilistico,

al fine di permettere a 5 Valli Servizi srl di continuare nell' erogazione del servizio di raccolta e nello sviluppo del piano industriale e chiudere così il bilancio della società in pareggio.

Nel 2022 sono state fatturate dalla società somme che erano previste nei PEF, al fine di non generare problematiche ai Comuni.

L'adeguamento tariffario di cui sopra, trae la sua origine dai maggiori costi per ammortamenti dovuti agli investimenti ed ai maggiori oneri dovuti dalla presenza di maggiori spese per attività operative e di personale necessarie ad eseguire il nuovo servizio di raccolta rifiuti, che risulta molto più oneroso di quello tradizionale precedentemente praticato.

L'adeguamento deve essere necessariamente di tipo tariffario.

E' risultato indispensabile decidere come trasferire e suddividere tale importo sui Comuni con i rispettivi criteri di ripartizione, in sede assembleare in data 12/04/2022 i soci hanno deliberato in favore della ripartizione basata sul numero degli utenti.

E' risultato necessario decidere tale criterio usare per ripartire i costi e poi interconnettersi con la normativa ARERA; per l'elaborazione dei piani tariffari TARI necessari per consentire ai comuni di richiedere le somme ai propri utenti.

Si evince che risulta indispensabile cercare di accedere ai finanziamenti disponibili; pertanto, è stata data opportuna rilevanza al progetto di finanziamento europeo legato al PNRR, in collaborazione con il CSR. I progetti presentati sono relativi al miglioramento dell'informatizzazione dei centri di raccolta esistenti, di un centro per la raccolta ed il riuso nel Comune di Volpedo, di due isole di trasferimento (Albera Ligure e Volpedo), un progetto per l'acquisto di cassonetti intelligenti con sistema di rilevamento volumetrico, comprensivo di un software gestionale per rendere efficienti i programmi di raccolta, oltre ad una rete di distribuzione automatica di sacchetti e relativo software. Alla fase tecnica sopra descritta dovrà essere affiancata la relativa gestione amministrativa. Il riferimento è sempre il Piano Industriale, in sintonia con il contratto con il CSR.

I progetti presentati sono stati valutati dal Ministero con i seguenti risultati:

con la comunicazione "ESAURITO PLAFOND 05.12.2022 - m_amte.MiTE.DISS REGISTRO DECRETI(R).0000198.02-12-2022", si è attestato che i progetti relativi ai centri di trasferimento a Volpedo ed Albera Ligure, sono stati approvati ma, per esaurimento di fondi, non sono finanziati. Gli altri progetti indicati sopra non saranno approvati nella gestione 2022 ma nella successiva 2023 per circa €. 4.409.500,00.

Dal punto di vista operativo, la raccolta porta a porta è stata avviata nella maggior parte dei Comuni interessati con esclusione di Borghetto di Borbera e di Arquata Scrivia, in quanto programmata per l'anno 2023. Per l'avviamento del Piano Industriale sono già state acquistate gran parte delle attrezzature e la quasi totalità degli automezzi. Inoltre, si è provveduto all'assunzione di cinque dipendenti operativi, di un impiegato e di 2 impiegati apprendisti part-time a tempo determinato nel corso del 2021, in seguito alle dimissioni di uno degli impiegati part time il dipendente rimasto in servizio è stato confermato a tempo pieno a gennaio 2022.

Con Determina a contrarre del 14.10.2022 è stata indetta una gara europea per un importo complessivo stimato pari ad € 604.290,00 (seicentoquattromiladuecentonovanta/00) IVA esclusa, per l'acquisto di attrezzature necessarie ad attivare i porta a porta nei Comuni della 5 Valli Servizi. La gara è terminata il 17 novembre 2022 ed il 2 marzo 2023 sono state aggiudicate le forniture predette alle società Multicom srl ed Ecoplasst srl.

Con l'acquisto dell'attrezzatura con la gara europea indetta, è stato possibile attivare il porta a porta per le utenze domestiche e non domestiche nel Comune di Villalvernia il 5 giugno 2023 e nel Comune di

Casalnoceto il 3 luglio 2023. Il comune di Borghetto di Borbera è previsto di essere attivato il 18 settembre 2023 mentre il Comune di Arquata Scrivia è in fase di definizione.

Per quanto riguarda la risoluzione di alcuni punti già menzionati, come noto, è stato richiesto supporto alla Società Gestione Ambiente, anche per ovviare alla mancanza di un Direttore Tecnico, avvalendosi di un Service ad hoc.

Tale supporto era stato richiesto per le seguenti tematiche:

1. Stesura di nuovi contratti relativi ai servizi offerti ai vari Comuni Soci con relativa scheda tecnica e ripartizione dei costi, sulla base del contratto del 2016 con il CSR e dei servizi porta a porta già attivati.
2. Verifica ed aggiornamento del Piano industriale con correzione di criticità emerse e relativo quadro economico con previsione delle annualità future. Indicazioni tecniche circa la gestione dei Comuni nella fase 2 del porta a porta, ossia il mantenimento del servizio e l'integrazione dei servizi aggiuntivi richiesti. Programmazione e gestione della fase di distribuzione dei cassonetti nei 37 Comuni, la cosiddetta "prossimità".
3. Supporto completo per l'indizione della gara europea per l'acquisto delle attrezzature necessarie per l'attivazione del servizio di prossimità, con supporto tecnico e procedurale fino alla conclusione della stessa, comprensiva degli eventuali aggiornamenti al Piano Industriale.
4. Supporto allo sviluppo dei progetti PNRR già presentati.
5. Bando regionale Misura 50: supporto per il completamento e per le eventuali migliorie.
6. Supporto ed accompagnamento alla fase "Tariffa puntuale" nei vari Comuni
7. Revisione e stipula di contratti a norma di legge per le manutenzioni dei mezzi nelle varie officine. Procedure operative di gestione delle stesse.
8. Supporto tecnico per la gestione dei centri di raccolta - verifica tecnica
9. Consulenza con quesiti specifici al Direttore per tematiche eventuali
10. Stesura di un Regolamento aziendale alla luce dei nuovi servizi e della diversa realtà aziendale con incremento di dipendenti.

L'assemblea dei Soci riunitasi in data 12/04/2022 ha approvato il supporto da parte di Gestione Ambiente solo per la verifica e correzione del Piano Industriale la cui rielaborazione è stata approvata in seguito solamente in data 09/08/2022.

Analisi richieste dall'art. 2428, c. 1 c.c.

Preliminarmente occorre dare atto che i contenuti richiesti dal primo comma dell'art. 2428 c.c. sono già stati esposti dettagliatamente nella Nota Integrativa ai fini di una compiuta intellegibilità delle poste e dei valori di bilancio.

La società nel 2022 ha continuato e consolidato il servizio di igiene ambientale sul territorio dei 37 comuni soci. Nello specifico di seguito si riporta il prospetto delle percentuali di raccolta differenziata ottenute in corso d'anno dai vari produttori di riferimento comparati con le percentuali dell'anno precedente.

Comune	2018%	2019%	2020%	2021%	2022%
Albera Ligure	29,7	33,9	35,7	36,2	41,2
Arquata Scrivia	42,5	43,1	44,2	44,3	38,2
Avolasca	28,4	29,6	30,7	32,4	37,5
Berzano di Tortona	28,4	29,5	30,7	32,4	28,7
Borghetto Borbera	44,9	44,9	52	51,3	41,5
Brignano-Frascata	28,8	30,1	30,7	32,4	31,7

Cabella Ligure	29,3	34	35,1	39,6	62
Cantalupo Ligure	30,7	34,7	35,7	35,7	42,8
Carrega Ligure	36,2	33,9	41	41,1	57,2
Casalnoceto	38	37,7	57,4	59,4	35,2
Casasco	28,4	29,5	30,7	32,4	33,6
Castellania Coppi	28,4	29,5	30,7	32,4	42,7
Cerreto Grue	28,4	29,5	30,7	32,4	69,8
Costa Vescovato	28,7	29,5	31,2	32,4	37,9
Dernice	28,4	29,5	30,7	32,4	29,7
Fabbrica Curone	28,7	29,8	30,8	32,4	31,9
Garbagna	28,9	30	30,7	32,4	33,8
Gremiasco	28,6	30	30,7	32,4	32,8
Grondona	29,7	34,3	35,9	36,2	68,6
Momperone	29	30,4	30,7	32,4	40
Mongiardino Ligure	29,7	33,9	35,7	35,7	71,5
Monleale	28,8	29,9	30,7	32,4	72,2
Montacuto	28,4	29,5	30,7	32,4	30,5
Montegioco	29,2	30,3	30,7	32,4	25,4
Montemarzino	28,4	30	30,7	32,4	35,8
Paderna	41,4	46,4	45,2	40,6	45,2
Pozzol Groppo	28,4	29,5	30,7	32,4	35,7
Roccaforte Ligure	29,7	33,9	35,7	35,7	55,4
Rocchetta Ligure	30,2	34,5	35,7	35,7	35,8
San Sebastiano Curone	28,7	29,8	30,7	32,4	33,3
Sant'Agata Fossili	34,2	27,8	27,5	28,8	32,4
Sarezzano	28,4	29,5	30,7	32,4	75,1
Stazzano	39,1	37,9	38,1	40,1	63,3
Vignole Borbera	34,9	40,7	42,2	40,7	77,2
Villalvernia	42,1	43,2	40,7	40	43,5
Volpedo	28,6	29,7	30,7	32,4	26,7
Volpeglino	28,4	29,5	30,7	32,4	30,4

Come si può vedere dalla tabella 16 Comuni superano il 40%, 17 sono tra il 30% e il 40% mentre solo 4 sono appena sotto il 30%.

Il totale dei rifiuti raccolti nel corso dell'anno sul bacino servito è pari a 14.193,029 tonnellate che con una popolazione residente di **25.454** (rilevata al **31/12/2021**) rileva una produzione pro capite annua di rifiuti pari a 557 kg/ab.

Deve essere evidenziato e tenuto bene in considerazione che il territorio di competenza della Società 5 Valli Servizi è complesso e orograficamente difficoltoso e questo è anche rilevabile dall'analisi della posizione geografica dei territori comunali. Dei 37 comuni soci 24 sono ad una quota compresa tra i 150 e 400 metri sul livello mare, hanno una popolazione di 22.106 abitanti (86% degli abitanti), una estensione di 309,21 kmq (49% del territorio) con una densità di 71,49 abitanti per kmq. I restanti 13 comuni si trovano ad una quota compresa tra i 400 e i 1000 metri sul livello medio mare, hanno una estensione di 323 kmq (51% di territorio) e 3.481 abitanti (14% degli abitanti) con una densità di 11 abitanti per kmq. Un territorio unico nel suo genere che ha una similitudine solamente con la provincia di Nuoro che è la provincia italiana con la più bassa densità di popolazione

È stato inoltre allargato il bacino dei conferitori nei centri di raccolta gestiti, secondo le adesioni palesate dai comuni mediante trasmissione di delibera di approvazione del regolamento del centro di riferimento. Questo ha permesso a parte dell'utenza di liberarsi più agevolmente di rifiuti per cui non è prevista, se non parzialmente, una raccolta capillare sul territorio.

Nel corso dell'esercizio 2022 non ci sono state assunzioni neppure di dipendenti stagionali in un'ottica di risparmio di costi. In seguito alle dimissioni di uno dei due impiegati apprendisti part-time, il dipendente rimasto in servizio è stato confermato a tempo pieno.

Analisi richieste dall'art. 2428, c. 2 c.c.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione assoluta	Variazione %
1 Attivo Circolante	1.668.253	1.954.894	-286.641	-14,66%
1.1 Liquidità immediate	179.008	323.353	-144.345	-44,64%
1.2 Liquidità differite	1.459.217	1.603.157	-143.940	-8,98%
1.3 Rimanenze	30.028	28.384	1.644	5,79%
2 Attivo immobilizzato	1.545.127	1.783.690	-238.563	-13,37%
2.1 Immobilizzazioni immateriali	277.490	306.326	-28.836	-9,41%
2.2 Immobilizzazioni materiali	1.095.451	1.347.178	-251.727	-18,69%
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	172.186	130.186	42.000	32,26%
CAPITALE INVESTITO	3.213.380	3.738.584	-525.204	-14,05%
1 Passività correnti	1.686.171	2.251.652	-565.481	-25,11%
2 Passività consolidate	1.450.141	1.428.692	21.449	1,50%
3 Patrimonio netto	77.068	58.240	18.828	32,33%
CAPITALE ACQUISITO	3.213.380	3.738.584	-525.204	-14,05%

Al fine di una migliore comprensione del livello di patrimonializzazione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Patrimonio Netto.

PATRIMONIO NETTO	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021
PATRIMONIO NETTO CRISI	77.068	58.240
Patrimonio netto	77.068	58.240
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
- distribuzioni di dividendi deliberate dopo la chiusura del bilancio	0	0
PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	77.068	58.240
Patrimonio netto crisi	77.068	58.240

- crediti per prelievi titolare o soci (Titolare o Soci c/c)	0	0
PATRIMONIO NETTO TANGIBILE	-200.422	-248.086
Patrimonio netto rettificato	77.068	58.240
- Immobilizzazioni immateriali (da SP-att)	277.490	306.326

Al fine di una migliore comprensione del risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione assoluta	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.728.840	3.510.688	-781.848	-22,27%
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0,00%
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00%
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0,00%
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.728.840	3.510.688	-781.848	-22,27%
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	283.593	291.577	-7.984	-2,74%
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.644	-28.384	26.740	-94,21%
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	740.555	1.551.723	-811.168	-52,28%
VALORE AGGIUNTO	1.706.336	1.695.772	10.564	0,62%
- Costo per il personale	1.311.561	1.195.312	116.249	9,73%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	394.775	500.460	-105.685	-21,12%
- Ammortamenti e svalutazioni	325.261	293.217	32.044	10,93%
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	0	0,00%
REDDITO OPERATIVO	69.514	207.243	-137.729	-66,46%
+Altri ricavi e proventi	23.220	-15.861	39.081	-246,40%
- Oneri diversi di gestione	31.897	23.430	8.467	36,14%
+ Proventi finanziari	0	0	0	0,00%
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-48.139	-51.293	3.154	-6,15%
REDDITO CORRENTE	12.698	116.659	-103.961	-89,12%
+ Proventi straordinari e Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	9.315	55.873	-46.558	-83,33%
- Oneri straordinari e Svalutazioni di attività e passività finanziarie	586	10.873	-10.287	-94,61%
REDDITO ANTE IMPOSTE	21.427	161.659	-140.232	-86,75%
- Imposte sul reddito	-2.600	-138.028	135.428	-98,12%
REDDITO NETTO	18.827	23.631	-4.804	-20,33%

Principali indicatori della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021
Indici di Redditività		
ROE (Return On Equity)	24,43%	40,58%
ROI (Return On Investment)	2,16%	5,54%
ROS (Return On Sale)	2,55%	6,07%
ROA (Return On Assets)	2,16%	5,70%
MOL (Margine Operativo Lordo) su fatturato	14,47%	14,26%
Indici di Rotazione		
Rotazione Capitale Investito	84,92%	93,90%
Rotazione Circolante	166,39%	181,86%
Rotazione Magazzino	9.087,65%	12.368,55%
Indici Patrimoniali e Finanziari		
Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)	4,99%	3,27%
Rapporto di Indebitamento	97,60%	98,44%
Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)	2,40%	1,56%
Oneri Finanziari su Fatturato	1,76%	1,46%
Oneri Finanziari su MOL	12,19%	10,25%
Indici e margini di Liquidità		
Rapporto Corrente	98,94%	86,82%
Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)	97,16%	85,56%
Giorni di scorta o Durata delle scorte	4 gg	3 gg
Tasso d'intensità dell'Attivo Corrente	61,13%	55,68%
Capitale Circolante Netto (CCN) (Attivo circolante - passivo corrente)	-17.918,00 €	-296.758,00 €

Analisi richieste dall'art. 2428, c. 3 c.c.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda l'attività di ricerca

Non ricorre la fattispecie.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Non ricorre la fattispecie.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie, sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

Non ricorre la fattispecie.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o

per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni sull'uso di strumenti finanziari

La società non possiede né ha mai posseduto strumenti finanziari. La società non ha mai emesso strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi proseguiranno le iniziative di investimento e sviluppo, in ottemperanza al Piano Operativo Industriale così come modificato durante l'assemblea del 09.08.2022.

Nel corso del 2023 è stata indetta una selezione pubblica per l'assunzione di nuovi autisti necessari per il nuovo servizio di raccolta e per la distribuzione dei contenitori nei comuni interessati si è inoltre usufruito di risorse con contratto di somministrazione.

E' stata inoltre richiesta la consulenza di un esperto del settore per coadiuvare il responsabile tecnico nella complessa organizzazione della nuova modalità di raccolta porta a porta.

Risultanze richieste dall'art. 2428, c. 4 c.c.

La società, oltre alla sede legale e agli uffici di Monleale, dispone attualmente di unità operative in Vignole Borbera, Montacuto, Albera Ligure e Costa Vescovato.

E' stata presentata disdetta per il contratto di locazione dell'unità operativa di Montacuto, avendo ottenuto la disponibilità da parte del Comune di Monleale di usufruire del piazzale antistante la sede legale e degli spogliatoi al piano terra oltre ad un ribasso del canone di locazione.

Informazioni richieste dall'art. 6 D.Lgs. 175/2016

Al fine di consentire un monitoraggio dell'attività d'impresa, anche nell'ottica della prevenzione di un possibile stato di crisi, si propone di seguito il calcolo degli indici della crisi elaborati dal CNDCEC, con riferimento al settore di attività della Società, contraddistinto dal codice Ateco 38.11.00 - Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi.

INDICI CNDCEC	Soglie settoriali indici CNDCEC	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021
(1) Indice di sostenibilità degli oneri finanziari $(C.17 / (A.1 + A.3))$	> 2.6%	1,76%	1,46%
(2) Indice di adeguatezza patrimoniale $((PN - voce A di SP e dividendi deliberati) / (voce D ed E di SP + dividendi deliberati))$	< 6.7%	2,63%	1,65%
(3) Indice di ritorno liquido dell'attivo $(Cash flow / Totale Attivo)$	< 1.9%	12,59%	13,08%
(4) Indice di liquidità $((voce C di SP (entro 12 mesi) + voce D) / (voce D di SP (entro 12 mesi) + voce E))$	< 84.2%	98,94%	86,82%
(5) Indice di indebitamento previdenziale e tributario $(Debiti previdenziali e tributari / Totale Attivo)$	> 6.5%	2,19%	2,10%

L'indice di adeguatezza patrimoniale è dato dal rapporto tra:

- Il patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (numeratore) e
- La somma dei debiti e dei ratei e risconti passivi (denominatore)

Tale indice risulta migliorato rispetto all'esercizio precedente in quanto, nel corso dell'esercizio 2020, i Comuni soci hanno provveduto a ricapitalizzare la Società con conseguente azzeramento dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

L'indice di adeguatezza patrimoniale risulta comunque inferiore alla soglia settoriale sia nell'esercizio 2021 sia nell'esercizio 2022.

Gli altri indici settoriali risultano coerenti con la media del settore sia con riferimento all'esercizio 2021 sia con riferimento all'esercizio 2022.

A riguardo si precisa che, in base a quanto stabilito dal CNDCEC, si può ragionevolmente presumere che un'impresa si trovi in uno stato di crisi solo se tutti gli indici settoriali risultano superati in un medesimo esercizio.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, rappresentando ulteriormente che il sottoscritto Amministratore Unico è stato incaricato solamente in data 15/02/2022 vi invito:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione;
- a destinare l'utile d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota Integrativa.

Monleale, lì 15.06.2023

Amministratore Unico

Avv. Paolo Caviglia


5 VALLI SERVIZI S.r.l.
Sede Legale e Amministrativa
Piazza IV Novembre, 25
15059 MONLEALE (AL)